



Confederazione Nazionale  
Dell'Artigianato e della Piccola e  
Media Impresa

Associazione **Provinciale** di Avellino

**BOZZA**

# Statuto CNA Avellino

## STATUTO PROVINCIALE

Approvato dall'Assemblea Provinciale del 18 ottobre 2013

Adottato dal Commissario ed illustrato all'Assemblea dei soci convocata il 4.10.2017

### Art. 1 - Costituzione

E' costituita la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Avellino (di seguito **CNA Avellino**), associazione volontaria e senza fini di lucro con sede in Avellino, via Pironti 1/b o in altra sede che sarà stabilita dall'assemblea, il cambiamento dell'indirizzo non implica variazione dello statuto;

CNA Avellino, pur esistendo dal 1974, ha depositato atto costitutivo presso l'ufficio del registro di Avellino in data 23.12.1988

CNA Avellino, congiuntamente alle altre Associazioni Territoriali CNA, alle CNA regionali ed alla CNA Nazionale, concorre a costituire il sistema Confederale nazionale ed unitario di rappresentanza generale dell'impresa italiana, con particolare riferimento all'Artigianato, alle micro, piccole e medie industrie ed alle relative forme associate nonché alle imprenditrici, agli imprenditori, a tutte le forme di lavoro autonomo ed ai pensionati per la rappresentanza, la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

La CNA Avellino:

- fa proprio il logo tipo ed il simbolo nei colori stabiliti dalla CNA Nazionale, riconoscendone l'esclusiva titolarità;
- si impegna ad attivare forme di coinvolgimento degli associati, al fine di consentire una effettiva partecipazione alla determinazione delle deleghe successive;
- si richiama al rispetto del codice etico e di comportamento per la prevenzione di reati ai sensi del D. Lgs. 231/2001, approvato dalla Direzione Nazionale della CNA il 27.09.2007;
- si impegna a mettere a disposizione del sistema CNA i dati associativi e la documentazione atta a dimostrare la correttezza e la trasparenza nella gestione organizzativa e nella conduzione amministrativa;
- promuove la costituzione di CNA Pensionati di Avellino, garantendone ambiti di autonomia politica e finanziaria, oltre che i necessari supporti organizzativi;

- promuove l'organizzazione delle Unioni provinciali, nei termini stabiliti dalla Direzione nazionale, nonché eventuali aggregazioni raggruppamenti di Interesse.

Le Unioni CNA, CNA Pensionati ed i aggregazioni raggruppamenti di interesse, presenti e riconosciuti, sono componenti delle articolazioni del sistema Confederale, come previsto dal successivo art. 6.

La durata di CNA Avellino è illimitata, salvo provvedimenti di scioglimento stabiliti dalla Assemblea con i poteri normati dell'articolo 21 del presente Statuto.

## **Art. 2 - Scopi e compiti**

CNA Avellino agisce per realizzare la partecipazione più ampia e diretta degli associati alla vita del sistema ed opera in coerenza con gli scopi, identità e valori corrispondenti a quelli indicati negli articoli 2 e 4 dello Statuto Nazionale.

CNA Avellino, nel territorio di sua competenza:

- rappresenta gli associati e ne tutela gli interessi;
- rappresenta la CNA nei rapporti con le amministrazioni, gli enti, le istituzioni e le organizzazioni delle forze sociali;
- elabora la rappresentanza degli interessi delle imprese dei diversi settori espressi dalle Unioni Provinciali;
- stipula, con il concorso delle Unioni presenti sul territorio provinciale, gli accordi sindacali a questo livello sulle materie ad esse demandate dai livelli nazionale e/o regionale;
- individua ed organizza a livello provinciale territoriale - direttamente o per il tramite di apposite strutture, enti o Società di emanazione - i servizi di consulenza e di assistenza a supporto delle imprese, in sintonia con l'intero sistema CNA;
- assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale degli imprenditori, dei loro addetti e degli operatori del sistema CNA avvalendosi anche della struttura del sistema regionale ECIPA;
- promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore degli artigiani, dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini: per realizzare tale scopo si avvale dell'Ente di Patronato EPASA-ITACO;
- attua e gestisce nell'ambito degli indirizzi complessivi del sistema CNA progetti derivanti da politiche comunitarie;
- definisce le politiche finanziarie provinciali, nell'ambito delle politiche del sistema CNA, realizzandone l'attuazione sul territorio e garantendo uno sviluppo equilibrato dell'organizzazione;
- detiene il potere esclusivo a livello provinciale territoriale di assumere obbligazioni e concludere contratti aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi;
- stabilisce direttamente, anche in rapporto al livello regionale, lo stato giuridico ed economico del proprio personale e dispone dello stesso nell'ambito dell'associazione.

Per il raggiungimento degli scopi sopra indicati CNA Avellino può compiere le opportune operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovere la costituzione e/o assumere la partecipazione di società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica.

### Art. 3 - Il sistema CNA Avellino

Il sistema CNA di Avellino è costituito da tutti gli associati che hanno sede nel territorio provinciale e comprende tutte le sue strutture organizzative centrali e decentrate: comprende le Unioni CNA, CNA Pensionati ed i **aggregazioni raggruppamenti** di interesse riconosciuti e definisce, nel proprio Piano strategico poliennale, i criteri organizzativi e le risorse da impegnare negli stessi:

- assicura la presenza delle Unioni, di CNA Pensionati e dei **aggregazioni raggruppamenti** nell'Assemblea e nei successivi livelli Confederali del sistema provinciale **territoriale**;
- concorre insieme alle altre Associazioni provinciali **territoriali** Campane, attraverso uno specifico Patto Costitutivo, alla effettiva ed integrata organizzazione di CNA Campania oltre che alla costituzione delle Unioni e di CNA Pensionati regionale;
- partecipa, unitamente alle altre Associazioni Campane, al Piano Strategico Poliennale di sistema regionale, sulla base dei meccanismi e delle risorse in esso stabiliti.
  
- **accetta ed adotta come proprie le norme vincolanti previste dallo statuto di CNA Nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni dell'articolo 8.**
  
- **Ogni associato è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività realizzate da ogni componente del sistema stesso, conformemente alle modalità stabilite.**
  
- **L'adesione al sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e dà luogo automaticamente all'inquadramento nelle CNA Territoriali di riferimento nonché nelle altre articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA, ogni quota di adesione è di competenza esclusiva dei livelli confederali del sistema in base ai criteri di riparto stabiliti dalla Direzione Nazionale e dalle delibere dell'Assemblea Nazionale.**
  
- **I pensionati si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento che dà luogo automaticamente ad inquadramento al livello territoriale di riferimento, in relazione alla residenza anagrafica, ogni quota di adesione è di competenza esclusiva dei livelli confederali del sistema in base ai criteri di riparto stabiliti dalla Direzione Nazionale e dall'Assemblea Nazionale.**

### Art. 4 - Obiettivi del sistema CNA

Il sistema CNA :

- opera per l'affermazione nella società, nelle Istituzioni, nella politica e nello stesso universo delle imprese, dei valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato: tale affermazione si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici vitali dell'intero paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione. Valori distintivi dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovazione, creatività e qualità, la

collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale;

- opera per la determinazione di pari condizioni di mercato per tutte le imprese e promuove questo valore in ogni parte del nostro Paese.
- è autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.
- opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.
- si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Paese e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della imprenditoria femminile e ne promuove una adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema;
- si impegna ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati ad eticità ed integrità, nonché al valore assoluto della democrazia.

Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:

- a) la rappresentanza e tutela degli interessi;
- b) la promozione economica delle imprese;
- c) la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.

Il sistema CNA garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.

Ogni associato di CNA Avellino, previo tesseramento unico ed unitario, è automaticamente associato all'intero sistema CNA, nonché alle Unioni di riferimento e ai **aggregazioni raggruppamenti** di interesse e, se pensionati, a CNA Pensionati di Avellino.

Il sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate: ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.

## **Art. 5 - Adesione al sistema CNA**

Per aderire al sistema CNA le imprese e le relative forme associate, i soci ed amministratori di società di persone, i legali rappresentanti e gli amministratori con deleghe operative delle società di capitale, le imprenditrici e gli imprenditori, i lavoratori autonomi e i pensionati iscritti a CNA Pensionati devono:

- a) accettare lo Statuto di CNA Avellino
- b) **adottare le disposizioni previste dal codice etico di CNA Nazionale,**
- c) rispettare le regole di comportamento contenute nello Statuto, negli eventuali

- regolamenti e nel codice etico dell'Associazione;
- d) ottemperare alla contribuzione del sistema CNA con il versamento delle quote associative, anche con le modalità previste dalla Legge 4 giugno 1973, n° 311 e successive modificazioni. Il mancato pagamento della quota annuale comporta la sospensione dei diritti di elettorato attivo e passivo, salva la regolarizzazione della morosità prima della data di convocazione dell'organo elettivo. La morosità comporta in ogni caso la decadenza dalle cariche confederali;
  - e) fornire al sistema CNA ed ai suoi enti di emanazione le informazioni che potranno essere richieste riguardanti l'impresa e le posizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie e ad autorizzarne irrevocabilmente, con garanzia dell'anonimato, l'utilizzo e l'elaborazione a fini statistici, di ricerca e quant'altro con qualsiasi mezzo, anche informatico, nonché il loro inserimento in banche dati accessibili anche a terzi;
  - f) garantire una partecipazione attiva alla vita ed allo sviluppo del sistema CNA.

Possono altresì aderire a CNA le persone fisiche che non abbiano i requisiti di cui al primo comma del presente articolo, quali soci sostenitori. Essi, sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al secondo comma del presente articolo, ma non hanno i diritti di cui al precedente terzo comma, in particolare non hanno né il diritto all'elettorato attivo né passivo. Le assemblee territoriali del sistema CNA stabiliscono annualmente l'entità del contributo associativo. Fermo il diritto ai servizi erogati gratuitamente a tutti i cittadini dal patronato EPASA-ITACO, secondo quanto previsto dalla L. 152/2001, i soci sostenitori possono fruire dei servizi e dell'assistenza tecnica e professionale del sistema CNA alle stesse condizioni e termini degli associati di cui al comma primo del presente articolo.

## **Art. 6 - Le articolazioni di CNA Avellino:**

### a) **Unioni CNA**

Le Unioni sono aggregazioni di interessi di settore e professionali costituite da tutti gli associati del Sistema CNA appartenenti al rispettivo ambito professionale o settore di attività economica:

L'Unione è una istanza di aggregazione dei Mestieri, come individuati dalla Direzione Nazionale CNA. Essa svolge una funzione di coordinamento e di rappresentanza, all'interno del sistema CNA, dei Mestieri che la compongono. I livelli territoriali possono costituire "macro unioni" o "comparti" di aggregazione delle Unioni riconosciute. Le Unioni sono stabilite dalla Direzione Nazionale CNA, ogni Unione può, nella propria autonomia, stabilire criteri organizzativi aggiuntivi volti a rappresentare, al proprio interno, specifiche identità di mestiere, di settore, di filiera e di distretto produttivo.

Le Unioni CNA sono:

1. **CNA Agro-Alimentare** (Alimentare; Agricoltura, Erboristeria e le altre attività connesse della filiera alimentare).
2. **CNA Artistico e Tradizionale** (Lavorazione metalli e pietre preziose; Ceramica; Restauro beni culturali mobili; Ferro battuto; Strumenti musicali tradizionali; attività connesse).
3. **CNA FITA Trasporti** (Autotrasporto merci e persone).

4. **CNA Costruzioni** (Edilizia ed affini; Lapidei; Restauro e conservazione di beni architettonici).
5. **CNA Installazione e Impianti** (Installazione e manutenzione impianti).
6. **CNA Federmoda** (Tessile; Abbigliamento; Calzature; Pellicceria; Sartoria; attività connesse).
7. **CNA Produzione** (Meccanica; Legno, Mobili, Arredamento; Chimica; Nautica; Produzioni varie).
8. **CNA Benessere e Sanità** (Odontotecnici; Podologi; Ottici; Ortopedici; Estetica; Acconciatura; Fitness; attività connesse ed affini).
9. **CNA Servizi alla Comunità** (Autoriparatori; Lavanderie; Servizi vari alla Comunità).
10. **CNA Comunicazione e terziario avanzato** (Grafica; Immagine; Stampa; Informatica; Tecnologia dell'informazione e della comunicazione; attività connesse).

Organi dell'Unione a livello provinciale territoriale sono l'Assemblea, il Consiglio, la Presidenza ed il Presidente: ogni 4 anni, l'Assemblea, il Consiglio elegge per la quota di competenza, i propri componenti nell'Assemblea di CNA Avellino, come da Statuto della stessa; contemporaneamente, l'Assemblea

- elegge il Consiglio Provinciale dell'Unione, con le modalità di composizione e di funzionamento stabilite dal Regolamento Provinciale, nel rispetto del pluralismo delle identità professionali e di settore interne all'Unione.
- elegge il Presidente e la Presidenza dell'Unione Provinciale territoriale, sulla base dei medesimi principi

• elegge i rappresentanti dell'Unione Provinciale al Consiglio Regionale di Unione, secondo il regolamento approvato dalla Direzione della CNA Regionale; i Presidenti Provinciali di Unione sono membri di diritto del Consiglio Regionale di Unione.

I Presidenti di Unione restano in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente di ciascuna Unione provinciale territoriale è membro di diritto dell'Assemblea e della Direzione di CNA Avellino.

Le Unioni svolgono la funzione di rappresentanza esterna per delega del Presidente di CNA Avellino.

Il Presidente di CNA Avellino conferisce delega all'Unione ed al suo Presidente per:

- rappresentare gli interessi degli associati nell'ambito dell'Unione stessa, ed agire per l'integrazione organizzativa del sistema CNA;
- rappresentare istituzionalmente le relative categorie professionali ed economiche

- gestire le relazioni sindacali relative ai rispettivi mestieri e/o settori, stipulare i CCNL corrispondenti;
- elaborare ed attuare le politiche di promozione economica di settore, anche con erogazione, preventivamente autorizzata, di servizi settoriali alle imprese;
- dar vita a forme di coordinamento intersettoriale, di concerto con gli organismi confederali corrispondenti.

Con il parere conforme della Direzione provinciale **territoriale**, il Presidente di CNA Avellino può non conferire in tutto o in parte le deleghe e, per giustificati motivi **illustrati in Direzione**, le può ritirare.

Le Unioni non possono assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi, rimanendo tale potere in capo al Presidente di CNA Avellino: di eventuali obbligazioni autonomamente assunte rispondono esclusivamente i loro rispettivi rappresentanti.

Le Unioni concorrono a definire contenuti ed obiettivi del Piano Strategico di CNA Avellino anche per concordare le risorse umane, organizzative e finanziarie da impegnare nelle attività che le concernono.

### **Unione CNA Fita**

Tenuto conto della specificità del settore dell'Autotrasporto lo stesso costituisce una Unione che, dotata un proprio Statuto Nazionale, detiene direttamente la titolarità delle funzioni elencate.

**CNA Fita** è comunque obbligata a concertare con la CNA di Avellino eventuali decisioni di iniziative, non unitarie, di fermo dei servizi di autotrasporto merci a livello provinciale **territoriale**, che impegnino l'insieme della Confederazione o che palesino conflitti tra l'interesse generale delle imprese associate alla CNA e l'Autotrasporto.

Per quanto attiene a questioni patrimoniali e gestionali la CNA FITA può agire solo previa autorizzazione di CNA Avellino.

#### **b) Aggregazioni Raggruppamenti di interesse**

CNA di Avellino promuove l'organizzazione di **aggregazioni raggruppamenti** tra gli associati aventi omogeneità di interessi per il conseguimento di obiettivi specifici comuni: il Presidente di ciascuna **aggregazione raggruppamento** di interesse è membro di diritto dell'Assemblea e della Direzione di CNA Avellino.

#### **c) CNA Pensionati**

CNA Avellino, promuove l'organizzazione di CNA Pensionati, quale componente del sistema, titolare di un proprio Statuto nazionale, in sintonia con gli Statuti del sistema CNA, titolare, la CNA Pensionati, di Convenzioni nazionali con gli Istituti previdenziali per la riscossione delle quote associative dei pensionati stessi, con automatica adesione all'intero sistema CNA.

Il Presidente di CNA Pensionati di Avellino è membro di diritto dell'Assemblea e della

Direzione di CNA Avellino.

## **Art. 7 - Gli organi di CNA Avellino: Composizione**

Gli organismi dirigenti di CNA Avellino sono composti da imprese e relative forme associate, dai soci ed amministratori di società di persone, dai legali rappresentanti e dagli amministratori con deleghe operative delle società di capitale, da imprenditrici e imprenditori, da lavoratori autonomi, iscritti a CNA di Avellino, da pensionati iscritti a CNA Pensionati di Avellino.

Gli organi della CNA Avellino sono:

- L'assemblea;
- La Direzione;
- la Presidenza;
- **il Presidente;**
- Il Collegio dei Revisori dei conti o revisore unico
- Il Collegio dei Garanti.

Ogni organo è dotato di specifica e propria autonomia, responsabilità e poteri.

E' proprio della responsabilità dei singoli componenti salvaguardare il principio di corrispondenza tra mandato ricevuto dall'ambito associativo designante e i poteri e l'autonomia dell'organo stesso

La Direzione di CNA Avellino, **entro 60 gg** dalla data di approvazione del presente Statuto, definisce un Regolamento esplicativo ed attuativo dello stesso, dei principi in esso contenuti.

## **Art. 8 - L'Assemblea : durata e composizione**

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo della CNA ed è costituita nella sua interezza dai soggetti di cui all'art.7.

L'Assemblea si svolge almeno una volta l'anno e, ogni quattro anni, procede, secondo le modalità previste dal regolamento, all'elezione degli organismi dirigenti dell'Associazione.

Sono membri di diritto: i Presidenti delle Unioni, delle Aree Territoriali, di CNA Pensionati e degli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti presenti sul territorio, i Presidenti onorari di CNA ed i Presidenti in carica degli enti e società di emanazione della C.N.A. Avellino.

Nel corso della riunione annuale, l'Assemblea :

- stabilisce le linee di strategia politica, di programma e di indirizzo della CNA, individuandone gli obiettivi in relazione alle esigenze ed agli interessi dell'artigianato e della micro, piccola e media impresa;
- esamina l'andamento di CNA Avellino e delle strutture collegate sulla base di specifica relazione consuntiva proposta dalla Direzione anche con riferimento all'andamento finanziario;
- delibera, nel rispetto delle competenze statutarie, su ogni altro punto all'ordine del

giorno;

- approva lo Statuto e le sue eventuali modifiche con la maggioranza di almeno i due terzi più uno dei presenti.

L'Assemblea viene convocata dalla Presidenza in prima ed in seconda convocazione con un intervallo di tempo di almeno ventiquattro ore.

Le decisioni dell'Assemblea sono ritenute valide in prima convocazione se assunte alla presenza di almeno il 50% più uno dei suoi componenti, con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti: in seconda convocazione le sue decisioni sono ritenute valide se assunte alla presenza di almeno il 25% dei suoi componenti, con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti.

L'Assemblea viene convocata ogni 4 anni per:

- deliberare il numero dei componenti la Direzione provinciale **territoriale** ed elegerli;
- deliberare il numero dei componenti la Presidenza provinciale **territoriale** ed elegerli;
- eleggere il Presidente ed i Vicepresidenti, determinando il numero di questi ultimi;
- eleggere i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- eleggere i componenti il Collegio dei Garanti.

In caso di necessità, **venendo a mancare la figura del Presidente**, la Presidenza può convocare l'Assemblea in seduta straordinaria per l'elezione del Presidente, dei Vicepresidenti e degli altri organismi prima della normale scadenza dei quattro anni.

L'elezione degli organi è valida quando sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto: qualora per tre volte non si sia raggiunto il quorum l'Assemblea, nella successiva convocazione, potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti.

## **Art. 9 - La Direzione di CNA Avellino: durata e composizione, poteri e compiti**

La Direzione provinciale **territoriale** rimane in carica 4 anni ed è composta da membri eletti dall'Assemblea tra i soggetti di cui all'art.7.

Sono membri di diritto: i Presidenti delle Unioni, i Presidenti delle Zone territoriali, i Presidenti di CNA Pensionati e dei raggruppamenti di interesse riconosciuti da CNA e presenti sul territorio, i Presidenti onorari di CNA ed i Presidenti in carica degli enti e **società** di emanazione della CNA di Avellino.

La Direzione provinciale **territoriale** viene convocata dalla Presidenza, che ne stabilisce l'ordine del giorno.

Inoltre può essere convocata, per specifiche questioni, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

La Direzione provinciale **territoriale** ha il compito di:

1. nominare, su proposta della Presidenza, il **Direttore Segretario Provinciale**;
2. attuare e sviluppare, deliberando le relative iniziative, le linee programmatiche di politica sindacale ed organizzativa della CNA stabilite dall'Assemblea;
3. deliberare il Piano Strategico poliennale di CNA Avellino, proposto dalla Presidenza;
4. concorrere alla definizione del Piano Strategico di Sistema Regionale, finalizzato alla concreta ed integrata organizzazione con le altre CNA della Campania.
5. deliberare in merito alle iniziative ed alla organizzazione dei servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statuari, anche mediante la costituzione di appositi enti e società in attuazione delle decisioni dell'Assemblea;
6. costituire le strutture necessarie alla realizzazione dei deliberati dell'Assemblea, nominandone i responsabili e deliberandone le funzioni;
7. approvare il bilancio consuntivo di CNA Avellino proposto dalla Presidenza provinciale **territoriale**;
8. deliberare le quote associative annuali
9. esercitare il controllo sulla attività ed i risultati delle società ed enti promossi o partecipati, direttamente e/o indirettamente, dalla CNA;
10. decidere sulle domande di **affiliazione** e adesione di organizzazioni autonome nonché sulla cessazione del rapporto associativo a norma del presente statuto;
11. deliberare in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni immobili nell'ambito delle linee di politica finanziaria decise dall'Assemblea;
12. decidere, su proposta della Presidenza, le indicazioni nominative dei rappresentanti della CNA presso enti, amministrazioni, istituti, commissioni, organismi in genere, nonché delle società ed enti promossi e/o partecipati dalla CNA;
13. deliberare, su proposta del **Segretario Direttore**, l'articolazione della CNA provinciale **territoriale**, lo stato giuridico ed economico del personale dipendente, nonché le assunzioni e i licenziamenti dei funzionari;
14. dare esecuzione alle decisioni del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei Conti;
15. attribuire la rappresentanza legale per quanto riguarda determinati deliberati della Direzione stessa;
16. approvare il bilancio consuntivo;
17. presentare all'Assemblea il bilancio consuntivo;
18. approvare il bilancio preventivo e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
19. ratificare le decisioni prese in via d'urgenza dalla Presidenza;
20. deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione concernenti la gestione della CNA;
21. dotarsi di un proprio regolamento.

La Direzione provinciale **territoriale** può invitare alle proprie riunioni, con modalità da essa stabilite, anche i funzionari sindacali ed i responsabili dei servizi.

## **Art. 10 - La Presidenza di CNA Avellino: durata e composizione, poteri e compiti**

La Presidenza di CNA Avellino, rimane in carica 4 anni ed è un organo collegiale composto dal Presidente e dai Vice Presidenti, tra i quali un Vice Presidente con funzioni vicarie del Presidente provinciale **territoriale**: alle riunioni della Presidenza partecipa, con voto consultivo, il **Segretario Direttore** provinciale.

La Presidenza:

- a. adotta e propone alla Direzione, per il tramite del **Segretario Direttore**, il Piano Strategico poliennale di CNA Avellino;
- b. adotta e propone alla Direzione, per il tramite del **Segretario Direttore**, il Piano Strategico di Sistema Regionale;
- c. ha funzioni di rappresentanza politico-istituzionale;
- d. verifica l'attuazione dei deliberati degli organi da parte delle strutture e dei soggetti preposti;
- e. convoca l'Assemblea degli associati e la Direzione provinciale **territoriale**, stabilendone l'ordine del giorno;
- f. può assumere delibere spettanti alla Direzione provinciale **territoriale**, aventi carattere d'urgenza, sottoponendole successivamente alla stessa per la ratifica.

## **Art. 11 - Il Presidente**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati tra le imprenditrici e gli imprenditori associati al sistema CNA: il Presidente ed i Vice Presidenti restano in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente provinciale **territoriale**:

- ha la rappresentanza politica della Confederazione;
- ha potere di impulso e vigilanza sul buon andamento della CNA provinciale **territoriale**;
- rappresenta la sintesi del sistema CNA, ne esprime e ne garantisce le caratteristiche peculiari e la rappresentanza nelle sedi pubbliche ed istituzionali;
- presiede gli Organi ed è il rappresentante legale di CNA Avellino a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
- ha il potere esclusivo di sottoscrivere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi sulla base di conforme delibera degli organi statuari
- può conferire deleghe per il compimento degli atti nell'ambito delle proprie competenze, in particolare specifiche deleghe di rappresentanza ai Presidenti delle Unioni Provinciali CNA.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario nominato dall'Assemblea degli associati ovvero, in mancanza di tale nomina, dal più anziano di età dei Vice Presidenti.

Venendo a mancare il Presidente, l'Assemblea per la nuova elezione deve essere convocata entro tre mesi.

#### **Art. 12 - Presidenza onoraria.**

L'assemblea può deliberare il conferimento della Presidenza onoraria di CNA Avellino a chi abbia acquisito meriti di particolare rilievo per la valorizzazione del mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa e abbia ricoperto la carica di Presidente o di Vice Presidente.

Il Presidente onorario ha il diritto di partecipare ai lavori dell'Assemblea e della Direzione, **il regolamento può prevedere una durata della carica.**

#### **Art. 13- il Segretario Direttore**

Il **Segretario Direttore** viene nominato, su proposta della Presidenza, dalla Direzione provinciale **territoriale**.

Il **Segretario Direttore**:

- a) è responsabile del funzionamento della struttura della CNA di Avellino e sovrintende a tutte le aree e funzioni della stessa;
- b) propone alla Presidenza il Piano Strategico poliennale di CNA Avellino;
- c) propone alla Presidenza il Piano Strategico di Sistema Regionale
- d) sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria di CNA Avellino, presenta alla Presidenza il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- e) propone alla Direzione l'articolazione della struttura organizzativa delle aree e l'attribuzione o la revoca degli incarichi ai funzionari;
- f) partecipa con voto consultivo, alle riunioni di tutti gli Organi di CNA Avellino,
- g) coadiuva il Presidente nella rappresentanza politica del sistema CNA ed ha la responsabilità dell'attuazione delle decisioni politiche assunte dagli Organismi.
- h) stabilisce, gestisce e risolve il rapporto di lavoro con il personale, e propone alla Direzione l'assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro: nell'espletamento di tali funzioni ha competenza esclusiva e non delegabile.
- i) **Il regolamento può prevedere una durata dell'incarico.**

#### **Art. 14 - il Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti e viene eletto dall'Assemblea: rimane in carica per 4 anni ed è presieduto da un componente esterno al sistema CNA, iscritto all'Albo Ufficiale dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria della CNA Avellino. **In base alle possibilità previste dallo Statuto di CNA Nazionale CNA Avellino può optare per un Revisore Unico.**

## **Art. 15 - il Collegio dei Garanti**

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia, in posizione di terzietà ed autonomia, con funzioni di collegio arbitrale: decide su qualunque controversia che insorga all'interno della CNA di Avellino in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione delle norme del presente statuto, del regolamento, del codice etico e delle deliberazioni degli organi della CNA di Avellino.

Le decisioni assunte possono essere appellate avanti il Collegio dei Garanti Nazionale.

## **Art. 16 - Incompatibilità**

Il ruolo di Presidente, Vicepresidente e componente la Presidenza e/o la Direzione della CNA è incompatibile con l'assunzione di incarichi e di candidature di natura politica e con gli incarichi di parlamentare europeo e nazionale, consigliere regionale, provinciale, comunale e tutte le corrispondenti cariche esecutive, con la sola eccezione dei Comuni sotto i 15.000 abitanti.

Essi decadono da tutti gli organi confederali di cui fanno parte in conseguenza di tali ruoli.

Analoghe ragioni di incompatibilità di ruolo e di natura funzionale possono comportare l'estensione di tali incompatibilità per il ruolo di **Segretario Direttore**.

Le figure di vertice sopraelencate sono incompatibili con l'appartenenza alle segreterie e agli organi esecutivi dei partiti a tutti i livelli.

L'eventuale successivo venir meno delle ragioni di incompatibilità può consentire agli organi competenti il ripristino del ruolo, trascorso un anno dal momento in cui sono venute meno le condizioni di incompatibilità.

Su decisione della Direzione ~~provinciale~~ **territoriale** i vertici di cui al primo comma possono assumere incarichi in Enti economici di natura pubblica o a partecipazione pubblica.

## **Art. 17 - Autonomia finanziaria e Fondo comune**

CNA Avellino ha una propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale ed è dotata di un proprio fondo comune

Il Fondo comune di CNA Avellino è costituito dalle quote associative annuali ordinarie, integrative e straordinarie versate dagli associati, nonché dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili acquistati con il Fondo comune.

Le modalità di versamento delle quote associative annuali sono approvate dalla Direzione entro il mese di Ottobre dell'anno precedente.

In nessun caso possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge (TUIR, art.111, comma 4 - quinquies, lettera a)

## **Art. 18 - Bilanci**

CNA Avellino persegue l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La Direzione provinciale **territoriale** approva i bilanci secondo il criterio della competenza, siano essi consuntivi che preventivi, secondo lo schema unico di bilancio previsto per il sistema CNA.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dalla Direzione provinciale **territoriale** entro il mese di Aprile dell'anno di riferimento.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato dalla Direzione entro il mese di Luglio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo è approvato previo esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ad esso deve allegare la propria relazione.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché il fondo di cui all'art. 17 non potranno essere distribuiti, durante la vita dell'Associazione, nemmeno in forma indiretta.

### **Art. 19 - Piano Strategico provinciale **territoriale** e Piano Strategico di sistema Regionale**

Il Piano Strategico provinciale **territoriale** ed il Piano Strategico di Sistema Regionale , di durata poliennale con verifiche periodiche, sono i meccanismi fondamentali di definizione degli obiettivi di attività e di allocazione delle relative risorse economiche, realizzano l'obiettivo della massima integrazione ed unità del sistema.

CNA di Avellino adotta il Piano Strategico provinciale **territoriale** come strumento di pianificazione delle attività, anche per quanto attiene le Unioni - che partecipano alla sua definizione - e ogni altro ambito di organizzazione degli interessi interno al sistema CNA.

### **Art. 20 - Adesione al sistema CNA**

CNA Avellino si impegna ad osservare tutti I vincoli derivanti dal rapporto associativo.

In particolare, oltre a quanto già previsto nei precedenti articoli:

- a) si impegna a garantire il versamento, da parte di tutti gli associati, della contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative secondo modalità e quantità stabilite dalla Assemblea Nazionale della CNA;
- b) riconosce il ruolo e le competenze degli altri livelli Confederali;
- e) si impegna ad accettare le decisioni del Collegio nazionale dei garanti in ogni tipo di controversia con le altre componenti il sistema CNA.

### **Art. 21 - Scioglimento di CNA Avellino e revoca dell'adesione al sistema CNA**

Lo scioglimento di CNA Avellino e/o la revoca dell'adesione al sistema devono essere deliberati esclusivamente da un assemblea generale degli associati appositamente convocata su tali argomenti, con un numero di voti favorevoli non inferiore ai tre quarti dei presenti, prevedendo un preavviso di almeno un anno prima dell'attuazione giuridico formale dell'evento.

In caso di scioglimento, di CNA Avellino, l'Assemblea nomina un collegio di tre liquidatori, che avranno il compito di portare a compimento tutte le attività collegate allo scioglimento: l'intero patrimonio verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, legge n° 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge (Tuir, art. 111, comma 4 - quinquies, lettera b)

#### **Art. 22 - Entrata in vigore dello Statuto di CNA Avellino**

Le norme contenute nel presente statuto entrano in vigore dalla data di approvazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge vigenti in materia.

#### **Art. 23 - Mandato per la legalizzazione degli atti**

Il presente Statuto della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese, denominata CNA Avellino, adottato dal Commissario Giuseppe Montalbano, approvato dall'Assemblea del 18 ottobre 2013, 4 Ottobre 2017 abroga ogni precedente simile normativa.

L'Assemblea attribuisce ed affida con i più ampi poteri di merito al Presidente Territoriale, una volta eletto, espresso e formale mandato per il coordinamento formale delle norme dello Statuto medesimo, nonché per tutti gli adempimenti che si renderanno necessari per la sua attuazione.

Per tutto ciò che non è previsto da questo statuto si applicano, purché compatibili, le norme dello Statuto nazionale e le norme di leggi vigenti in materia.